

Il presidente Carloni: “Soddisfazione per investimenti su imprese, ma occorrono certezze su norme e tempi di realizzazione”

Cna: “Integrazione tra Pnrr e Remix”

PERUGIA

■ “Bene la rimodulazione del Pnrr, che sposta circa 8 miliardi a favore degli investimenti delle imprese e degli ecobonus, e bene il pacchetto Remix presentato giovedì dalla Regione Umbria, che destina risorse ingenti al sostegno del sistema produttivo regionale. Ma servono certezza delle norme e dei tempi di realizzazione e lavorare a un'integrazione dei due strumenti per potenziarne gli effetti”. Michele Carloni, presidente regionale Cna, è soddisfatto. “La notizia dello spostamento di risorse all'interno del Pnrr a favore degli investimenti delle imprese e degli ecobonus sulla casa, decisa dal governo, ci trova d'accordo. E' vero che tale manovra ha messo in discussione la realizzazione di alcune opere pubbliche già programmate e finanziate, sia pure di difficile realizzazione nei tempi imposti dal Pnrr, per le quali auspichiamo vengano reperite risorse alternative. Però lo spostamento a favore degli investimenti delle imprese contribuirà a rilanciare l'economia. I segnali che arrivano, infatti, evidenziano un rallentamento preoccupante, dovuto in particolare a un'inflazione che, mantenendosi su valori elevati, comprime i consumi, sia all'aumento dei tassi di interesse, che sta rendendo il debito bancario sempre più oneroso per imprese e cittadini. In particolare – puntualizza Carloni – ci trova d'accordo la decisione di reintrodurre e allargare i crediti di imposta per l'acquisto di macchinari 4.0 anche agli investimenti in energie rinnovabili, a cominciare dai pannelli foto-



Soddisfatto Michele Carloni, presidente regionale della Cna

voltaici sui tetti delle imprese, che va esattamente nella direzione che la nostra associazione aveva auspicato oltre un anno fa, perché siamo convinti che l'autoproduzione sia la strada maestra per l'indipendenza energetica. E proprio a proposito di autoproduzione stiamo lavorando intensamente anche alla promozione delle comunità energeti-

che rinnovabili (Cer) su tutto il territorio regionale per verificarne la fattibilità, anche grazie al bando specifico della Camera di commercio che ne finanzia gli studi preliminari”. Per il presidente della Cna è importante anche la destinazione di circa 2 miliardi agli ecobonus. “Ci auguriamo che nella prossima legge di Bilancio trovi di nuovo spazio an-

che la possibilità di cessione dei crediti fiscali, una misura utile ai cittadini meno abbienti, ma anche ai ceti medi e alle imprese delle costruzioni, specialmente le più piccole. Sappiamo benissimo che gli obiettivi di sostenibilità del patrimonio immobiliare italiano fissati dalle direttive europee, e non solo, non saranno mai raggiunti se il costo della riqualificazione energetica ricadrà interamente sui privati”. Il presidente della Cna interviene anche su Remix, la manovra presentata giovedì dalla Regione che ha messo sul piatto 20 milioni, ampliabili con ulteriori 17, per il sostegno all'innovazione, agli investimenti, alla ricerca e all'internazionalizzazione delle imprese di ogni dimensione. “Nel pacchetto illustrato dall'assessore allo sviluppo economico, Michele Fioroni, ci sono novità importanti a favore delle micro imprese, solitamente ignorate nella programmazione delle misure incentivanti”. Per Carloni, tuttavia, la svolta vera sarebbe quella di poter cumulare gli incentivi previsti dalla rimodulazione del Pnrr a quelli a fondo perduto stanziati con Remix, “perché potrebbero moltiplicare gli effetti delle due misure. A patto che vi sia certezza normativa, ma anche dei tempi di realizzazione degli interventi. A quest'ultimo proposito, l'invito che facciamo alla Regione è quello di pubblicare al più presto la graduatoria definitiva del bando Solar Attack, chiuso già da diversi mesi ma sul quale le imprese non hanno ancora avuto risposta rispetto alla fattibilità degli investimenti per l'autoproduzione di energia”.

R.C.

L'analisi

Mariani (Confidi Uni.co): “Bene il contributo per il sostegno di artigiani e commercianti”

PERUGIA

■ “Nel nuovo pacchetto di misure a favore degli investimenti delle imprese, adottato dalla Regione Umbria, la cosiddetta manovra Remix, vi sono delle novità importanti che vanno nella giusta direzione”. E' quanto sostiene Paolo Mariani, direttore generale del Confidi interregionale Uni.co. “In particolare - evidenzia - ci riferiamo al contributo in conto interessi sui finanziamenti fino a 50 mila euro - bando Small - teso a sostenere gli investimenti delle micro imprese artigiane e commerciali, misura che prevede una intensità di contributo maggiore nel caso in cui il finanziamento venga garantito da un Confidi vigilato. Ci sembra, questa, la misura più idonea per tutelare gli interessi delle micro imprese nei rapporti con il sistema bancario perché i Confidi rappresentano l'ultimo e unico baluardo per consentire alle imprese di avere al fianco le competenze necessarie per confrontarsi con gli istituti di credito”. Dalle prime stime effettuate, in base alle risorse messe a disposizione dalla Regione e tenuto conto dell'intensità massima di aiuti concedibili su finanziamenti di 50 mila euro, potranno beneficiare della misura circa 300 aziende. “D'altra parte - continua il direttore - a seguito dei ripetuti aumenti del costo del denaro decisi negli ultimi mesi dalla Banca Centrale europea, i tassi di interesse applicati dal sistema bancario sui finanziamenti concessi alle imprese, stanno crescendo in maniera eccessiva, soprattutto se si guardano gli utili dichiarati dalle banche sia nei bilanci chiusi nel 2022 che nelle semestrali del 2023. L'aumento dei tassi, che ha l'obiettivo di contenere l'inflazione, sta di fatto scoraggiando gli investimenti delle imprese compromettendo la crescita. Facciamo un plauso alla Regione per l'intervento individuato, augurandoci che se, come pensiamo, darà gli effetti auspicati, anche la misura Small possa essere rifinanziata, al pari delle altre misure della manovra Remix. Come confidi Uni.co - che in Umbria è promosso da Cna, Confartigianato Terni e Confcommercio - ci auguriamo che l'adozione di tali misure possa rappresentare un primo passo per rafforzare la sinergica collaborazione con la finanziaria regionale Gepafin, già avviata lo scorso anno con successo nel bando Double. Riteniamo che la collaborazione pubblico- privato, anche in materia di accesso al credito, sia la strada maestra da seguire a tutela del mondo delle micro e piccole imprese che nel loro insieme rappresentano oltre il 99% delle aziende umbre”.

R.C.

Il progetto

Pubblicato il nuovo bando per le fiere internazionali

PERUGIA

■ Pubblicato sul bur (bollettino ufficiale della Regione) il nuovo bando della Regione Umbria dedicato alle fiere internazionali. Una misura ricompresa nell'ambito della più vasta manovra Remix voluta dall'amministrazione regionale a favore delle imprese del territorio. Il bando permetterà di finanziare progetti costituiti da più fiere, fino a un numero massimo di 5 manifestazioni realizzate sia in Europa che nei paesi extra-Ue.

Sa.Nu.



Criticità Allevatori in allarme, in particolare chiedono alla Regione di attivare una misura in aiuto per l'acquisto di animali riproduttori

Coldiretti, Associazione allevatori Umbria Marche e Anabic scrivono alla Regione per avere sostegno

Costi di produzione e clima pazzo, zootecnia in difficoltà “Serve una misura per acquistare animali riproduttori”

PERUGIA

■ Le difficoltà della zootecnia locale al centro della lettera inviata da Coldiretti Umbria, Associazione allevatori Umbria Marche e Anabic (Associazione nazionale allevatori bovini italiani da carne) all'assessore regionale all'Agricoltura, Roberto Morroni, per sollecitare la possibilità di attivare azioni di sostegno per un settore che costituisce una risorsa ambientale ed economica importante per il nostro territorio.

“Il comparto zootecnico umbro, che rappresenta più di un terzo della produzione lorda vendibile agricola regionale e uno dei perni del vero cibo loca-

le - ricorda Coldiretti - sta scontando da tempo infatti, sia l'aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di produzione che le conseguenze dei danni climatici. Non da ultimo, prezzi riconosciuti agli allevatori in picchiata, come nel caso degli allevamenti di chianina, uno dei simboli del made in Umbria agroalimentare più in difficoltà. In particolare le tre associazioni chiedono di attivare una misura in aiuto degli allevatori umbri per l'acquisto di animali riproduttori iscritti ai libri genealogici”.

“Occorre quindi rinnovare l'impegno per tutelare l'intera filiera zootecnica la cui centralità e strategicità è chiaramente emersa anche negli ultimi an-

ni, quando è cresciuta la sensibilità dei consumatori per cibi tracciati e di qualità” spiega ancora Coldiretti.

“Un comparto che alimenta economie circolari e alla base anche dell'agricoltura biologica. Supportare le produzioni locali significa - conclude Coldiretti - anche sostenere un sistema fatto di animali, di prati per il foraggio, pascoli e soprattutto di persone impegnate a combattere lo spopolamento e il degrado ambientale. Un aiuto fondamentale pure per le zone più marginali dove l'allevamento è essenziale oltre che per la qualità ambientale anche per la tenuta economica e occupazionale”.

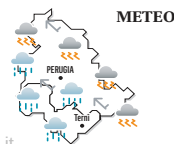
Sa.Nu.

Umbria

Il Messaggero

(C) Cad Digital e Servizi | 16912149631 | 151.41.36.98 | sfoglia.ilmessaggero.it
www.ilmessaggero.it

Sabato 5
Agosto 2023



Perugia • Foligno • Spoleto • Piazza Italia, 4 (PG) T 075/5736141 F 075/5730282 • Terni Piazza della Repubblica T 0744/58041 (4 linee) F 0744/404126

Perugia
Grifo, per la Figc
il Tar è un boomerang
Consiglio di Stato
anticipato a Ferragosto
Ferroni nello Sport



Calcio dilettanti
Il calendario
di Eccellenza
Il Foligno
si presenta
Nello Sport

Ternana
Si sblocca il mercato
Asse con la Fiorentina
per portare a Terni
tre giovani promesse
Grassi nello Sport



Spoletino di 72 anni affoga al mare, salvati due amici che erano con lui

►Alba Adriatica, la vittima è Pietro Laudini

ALBA ADRIATICA La tragedia si è consumata in pochi istanti, tra le onde alte al largo di Alba Adriatica. Così, ieri mattina, è morto annegato lo spoletino Pietro Laudini, 72 anni compiuti da poco, mentre altri due suoi amici sono stati tratti in salvo dai bagnini dei due stabilimenti prospicienti al tratto di mare in cui il gruppetto di spoletini era uscito per un bagno.

Di Persio a pag. 41

Mala movida, botte in strada a Perugia

Al bar con un coltello a caccia del rivale in amore

PERUGIA A caccia di un rivale. Oppure, peggio ancora, pronto a scatenare qualche violentissima lite. Perché altrimenti è difficile pensare che uno possa uscire di casa e passare una serata, in pieno agosto, in giro per locali con un coltello

di 35centimetri in tasca. La violenza continua a imperversare anche a Perugia. Nella serata di ieri a Castel del Piano due ragazzi si sono picchiati violentemente lungo la strada.

Priolo a pag. 36

Terni, sparano all'ambulanza. Paura e rabbia

►Una pallottola nel vetro. L'equipaggio non era a bordo Borgognoni, responsabile del 118: «Mai avuto minacce»

Nicoletta Gigli

Una pallottola contro un'ambulanza in sosta, che entra nel vetro del parabrezza. Paura, ieri, in viale Trento, per un episodio dai contorni misteriosi e inquietanti. Un equipaggio del 118 aveva parcheggiato davanti a un bar ed era entrato nel locale. Quando è tornato al mezzo ha notato la pallottola conficcata nel vetro, probabilmente di una pistola. Non ci sono testimoni. Borgognoni, responsabile del 118: «Mai nessuna minaccia». Indagano i carabinieri.

A pag. 32

Terni, è di nuovo allarme droga

Torna l'incubo ketamina tra i giovani. Fermato un minorenne con 37 dosi

TERNI Ha 17 anni, è ternano e nonostante l'età ha già avuto a che fare con lo spaccio di droga. Stavolta ha usato uno stratagemma che, secondo i suoi piani, gli avrebbe evitato altri guai. Le 37 dosi di ketamina e le 11 di cocaina pronte per essere cedute le ha messe al sicuro

a casa di un amico che abita in centro. Convinto che nessuno le avrebbe trovate. Invece è stato proprio lui a crollare durante il controllo svolto dagli investigatori dell'antidroga e a condurli nell'appartamento dell'amico.

Gigli a pag. 43

Ambiente

Asm, differenziata ai massimi livelli «Terni da record»

TERNI Vola la raccolta differenziata nella provincia di Terni. Il mese di luglio si è rivelato particolarmente virtuoso. Stando, infatti, ai numeri resi noti dall'Asm, in tutti i comuni gestiti dall'Azienda speciale multiservizi si attesta a oltre il 70% con punte, come nel caso di Otricoli e Calvi dell'Umbria, che vanno oltre il 90%. Partendo da Terni, il record si è registrato proprio il mese scorso quando i ternani hanno conferito l'80% di differenziato, dato mai raggiunto prima.

Di Lecce a pag. 44

Fine settimana da bollino nero sulle strade dell'Umbria. Rimossi vari cantieri

Esodo, tolleranza zero per alcol e velocità



Parole chiave: tolleranza zero. Perché oggi e domani è da bollino nero anche per le strade dell'Umbria, nonostante il maltempo. Per questo motivo, nel fine settimana del primo (e principale) esodo verso la villeggiatura, polizia stradale e Anas sono in campo con il massimo sforzo possibile in termini non solo di personale ma anche di azioni volte a prevenire incidenti e situazioni di pericolo e di disagio lungo le principali arterie regionali. Che, ci si aspetta, saranno attraversate da decine di migliaia di umbri in partenza e di turisti in arrivo.

Super controlli, quelli della Polizia, con presenza continua delle pattuglie per verificare ed eventualmente sanzionare comportamenti contrari al Codice della strada. Tolleranza zero, dunque, soprattutto per quanto riguarda gli eccessi con l'alcol (oltre ovviamente al consumo di droghe) prima di mettersi al volante e con il piede sull'acceleratore. Ma i controlli riguarderanno ovviamente anche il corretto uso delle cinture di sicurezza e degli apparecchi elettronici. Anas invece ha comunicato la rimozione di alcuni cantieri lungo le principali strade regionali. Re-

stano infatti attivi solo 15 cantieri inanimabili sugli oltre 800 chilometri di rete stradale in gestione. In particolare, sulla statale 675 tra Terni e Orte rimane attivo un solo cantiere, in corrispondenza del viadotto "Montoro". Un cantiere attivo anche sulla 75, mentre sugli itinerari Foligno-Civitavecchia Marche, Perugia-Ancona e Spoleto-Norcia non sono presenti cantieri. Vista la chiusura della Contessa, da Perugia a Fano si viaggia sulla 318 "di Valfabbrica" (direttrice Perugia-Ancona), con uscita a Fossato di Vico e poi la "Flaminia" in direzione Fano.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Centinaia di fulmini e allagamenti



Maltempo, a Perugia crollano alberi e cornicioni

Uno scatto dall'alto del temporale che ha colpito ieri pomeriggio Perugia e hinterland

Michele Milletti

Un pomeriggio di temporali evento. È bastato un tempo relativamente breve per creare problematiche e disagi. Attesi da giorni, ma il maltempo ha comunque creato diverse problematiche. Oltre un centinaio, a fine serata, gli interventi che si contavano al comando provinciale dei vigili del

fuoco di Madonna Alta. Con i pompieri intervenuti in città assieme alla polizia locale in decine di situazioni potenzialmente pericolose. Gli interventi hanno riguardato soprattutto i crolli di alberi e cornicioni, con i quartieri cittadini di Ferro di Cavallo, San Marco e Montelaguardia in cui si sono riscontrate le situazioni più difficili.

A pag. 36

Economia
Cna chiede tempi certi su Pnrr e Remix

PERUGIA Le piccole imprese umbre guardano con interesse alle nuove misure nazionali e regionali varate per sostenere crescita e sviluppo economico. Da un lato, lo spostamento di risorse Pnrr sugli investimenti delle imprese e sugli eco-bonus sulla casa, dall'altro, la manovra regionale Remix che mette in campo 20 milioni a sostegno anche di innovazione ed export. «Due strumenti che accogliamo favorevolmente ma che vanno integrati per potenziarne gli effetti - spiega il presidente di Cna Umbria, Michele Carloni - garantendo certezza delle norme e dei tempi di realizzazione».

Nucci a pag. 33

Applausi per la Pan
Frecce Tricolori,
già spettacolo
sul cielo di Perugia



PERUGIA Ieri mattina antipasto delle Frecce Tricolori con cinque passaggi sul cielo di Perugia. Oggi prove e domani Aishow a Foligno. Cambiano gli orari di test e festa delle acrobazie.

Camirri a pag. 39

Foglie 2023

Sparatori/Il consigliere regionale grillino De Luca, nel tentativo di rincorrere un sindaco nella gara a chi la spara più grossa, ha dato fiato alle trombe. Sostiene De Luca: il Governo ha tolto un miliardo di euro dai progetti idrogeno Pnrr, quindi l'accordo di programma per Arvedi-Asti è saltato senza che nessuno in Umbria se ne accorgesse. Peccato fosse l'Ilva di Taranto.

Vengo dopo il Pd/Assemblea regionale Pd del 24 Luglio, all'odg nuove nomine segreteria, dipartimenti, consulte con il segretario Bori che esorta a fare presto. Ma siamo al 5 agosto e ancora niente. L'annuncio è cronaca.

Grifone/Dalle 15 di giovedì (uscita della sentenza del Tar), Santopadre ha fatto perdere le sue tracce. Dicono sia all'estero per vendere il Perugia. Ai Troll.

italo.carmignani@ilmessaggero.it

c2e01738f635f84d5672ec1e3a05709f

I nodi dell'economia

(C) Fed Digital & Servizi | 0606224951 | 061.41.36.36 | info@ilmessaggero.it

L'INTERVENTO

PERUGIA Le piccole imprese ombre guardano con interesse alle nuove misure nazionale e regionali varate per sostenere crescita e sviluppo economico. Da un lato, lo spostamento di risorse Pnrr sugli investimenti delle imprese e sugli eco-bonus sulla casa, dall'altro, la manovra regionale Remix che mette in campo 20 milioni a sostegno anche di innovazione ed export. «Due strumenti che accogliamo favorevolmente ma che vanno integrati per potenziarne gli effetti» - spiega il presidente di Cna Umbria, Michele Carloni - garantendo certezza delle norme e dei tempi di realizzazione».

L'ombra della recessione, paventata da un'inflazione che resta su livelli elevati e da un costo del denaro che mortifica le prospettive di imprese e famiglie, preoccupa il mondo delle imprese, specie le Pmi, convinte che la rimodulazione del Pnrr, che sposta circa 8 miliardi di euro a favore degli investimenti delle imprese e degli eco-bonus, possa contribuire a rilanciare l'economia. «In particolare ci trova d'accordo la decisione di reintrodurre e allargare i crediti d'imposta per l'acquisto di macchinari 4.0 anche agli investimenti in energie rinnovabili - aggiunge Carloni - a cominciare dai pannelli fotovoltaici sui tetti delle imprese, decisione che va nella direzione da noi auspicata». Per Cna, infatti, l'autoproduzione è l'unica via per l'indipendenza energetica. «Per questo stiamo promuovendo con convinzione le Comunità energetiche rinnovabili (CER) sul territorio regionale per verificarne la fattibilità, anche grazie al bando della Camera di commercio che ne finanzia gli studi preliminari». Sono considerati un'iniezione anche di fiducia, i circa 2 miliardi destinati agli eco-bonus. «È

Cna chiede tempi certi su Pnrr e manovra Remix

► Carloni: «Investimenti e innovazione, misure da integrare per poter moltiplicare gli effetti» ► Bando Small, ci sono già trecento aziende in coda per i finanziamenti



Michele Carloni
presidente di Cna
Umbria con
la presidente
della giunta regionale
Donatella Tesei

un segnale importante di ripensamento del Governo rispetto alle politiche per la casa e al Superbonus e ci auguriamo che nella legge di Bilancio trovi spazio anche la cessione dei crediti fiscali, una misura utile ai cittadini meno abbienti, ma anche ai ceti medi e alle imprese delle costruzioni, specie le più piccole. Gli obiettivi di sostenibilità del patrimonio immobiliare nazionale fissati dalle direttive

Ue non saranno mai raggiunti se il costo della riqualificazione energetica ricadrà interamente sui privati».

Accolte positivamente anche le novità introdotte dalla manovra Remix, con cui la Regione mette in campo 20 milioni elevabili a 37 per accompagnare le imprese verso la crescita. «Nel pacchetto ci sono novità importanti a favore delle micro imprese, solitamente ignorate nella programmazione delle misure incentivanti», precisa Carloni che tuttavia invita a cumulare le misure a fondo perduto

previste dalla Regione con gli incentivi derivanti dalla rimodulazione del Pnrr. «Questo per moltiplicare gli effetti delle misure sempre che vi siano normativa e tempi di realizzazione certi», aggiunge Carloni. «Al riguardo invitiamo la Regione a pubblicare la graduatoria definitiva del bando Solar Attack, chiuso da mesi ma sul quale le imprese non hanno avuto risposta sulle fattibilità degli investimenti per l'autoproduzione di energia».

Il novero di misure Remix, specie quelle finanziarie, convincono

anche Unico, il consorzio di garanzia che in Umbria è promosso e sostenuto da Cna, Confartigianato Terni e Concommercio. Il riferimento, in particolare, è al contributo in conto interessi su finanziamenti fino a 50mila euro previsti nel Bando Small, per sostenere gli investimenti delle micro imprese artigiane e commerciali. Intervento che prevede la possibilità di accedere a un contributo maggiore se il finanziamento è garantito da un Confidi vigilato.

«La misura più idonea per tutelare gli interessi delle micro imprese nei rapporti con il sistema bancario - osserva Paolo Mariani, direttore regionale Uni.Co. - perché solo i Confidi consentono alle imprese di avere al fianco le competenze necessarie per confrontarsi con gli istituti di credito». Dalle prime stime effettuate, sulla scorta del 1,3 milione di euro di risorse messe a disposizione dalla Regione, Uni.Co stima che potranno beneficiarne circa 300 aziende. «Ci auguriamo che tali misure possano rafforzare la collaborazione con Gepafin e corroborare la sinergia pubblico-privato anche in materia di accesso al credito».

Fabio Nucci

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fipac Confesercenti, un anno da record

IL BILANCIO

PERUGIA Fipac Confesercenti Umbria: positivo il bilancio di un anno di attività. Tra le nuove proposte da promuovere con le istituzioni ombre a settembre «la carta regionale dei diritti degli anziani». «È opportuno, dopo un anno di ripresa dell'attività in Umbria della Federazione Italiana Pensionati Attività Commerciali della Confesercenti, tracciare un bilancio e individuare un punto prioritario da illustrare e sottoporre alle istituzioni ombre nonché agli iscritti», specifica il coordinatore regionale Pier Francesco Quaglietti. Vari documenti sono stati elaborati dal Centro Studi Fipac Umbria grazie al Consigliere Nazionale, Sergio Giardinieri e al presidente Confesercenti Umbria, Giuliano Granocchia. Questo è una dimostrazione di come l'attività abbia subito seguito precisi obiettivi che, oltre a riguardare il mondo dei pensionati, hanno anche interessato larghi settori della popolazione, in particolare i diversamente abili e le persone sole con scarsi sostegni economici. L'azione Fipac sarà sempre più volta a ridisegnare il futuro per la cura delle persone anziane, dall'assistenza domiciliare alla rete delle cure palliative, nonché alla presenza di un «infermiere di comunità» e ovviamente del Geriatria! Da sottolineare figure indispensabili per una larga fascia della popolazione. «Continueremo



mo comunque la sensibilizzazione dell'opinione pubblica ombra anche sulla necessità di un maggiore recupero fiscale per le persone anziane - aggiunge Quaglietti - delle spese sostenute per il costo annuale di badanti o colf. La cifra da detrarre, e questa è una battaglia che continueremo senza tentennamenti, deve essere incrementata per venire incontro a maggior recupero dei costi sostenuti». Tra le altre priorità individuate da Fipac Confesercenti Umbria quella di proporre ai comuni della Regione, ed in particolare a quelli più grandi, una «Consulta permanente della Terza Età» aperta a tutte le organizzazioni datoriali, sindacali e del volontariato. «Una consulta che non si deve né vuole sostituire alla istituzioni - spiega Quaglietti - ma solo supportarle in certe scelte magari presentando progetti propri o osservazioni su decisioni amministrative dei singoli comuni che vanno ad incidere in qualche maniera verso i residenti della Terza Età».

Luigi Foglietti

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TERRAZZA
GIOCHI DEL TITANO
San Marino

Falling Stars

Summer Party

10/08

COCKTAIL TIME • DINNER • DANCING

Dalle 20:00
LIVE MUSIC
fino alle 01:30

Lola Swing Italiano
Jam In The JukeBox

Ingresso libero, riservato ai maggiorenni fino ad esaurimento posti
Strada dei Censiti n.21 - 47891 Rovereta (RSM)
QR CODE per info o visita www.giochideltitano.sm

c2e01738f635f84d5672ec1e3a05709f

L'ECONOMIA RIPARTE

Le strategie

LA SVOLTA

«Si pensa anche al nostro comparto»

«Nel pacchetto Remix ci sono novità importanti a favore delle micro imprese, solitamente ignorate nella programmazione delle misure incentivanti. La svolta vera sarebbe quella di cumulare gli incentivi previsti dalla rimodulazione del Pnrr a quelli a fondo perduto stanziati con Remix, per moltiplicare gli effetti delle due misure».



Confidi UniCo

«Commercianti e artigiani Sostegno ok»

Investimenti per le imprese

«Lavorare per integrare il Pnrr Norme e tempi: serve certezza»

Michele Carloni, presidente regionale della Cna, è soddisfatto delle recenti misure adottate dalla Regione. «Bene anche la manovra Remix: ha una portata innovativa»

PERUGIA

«Bene la rimodulazione del Pnrr, che sposta circa 8miliardi di euro a favore degli investimenti delle imprese e degli eco-bonus, e bene il pacchetto "Remix" presentato dalla Regione, che destina risorse ingenti al sostegno del sistema produttivo regionale. Ma servono certezza delle norme e dei tempi di realizzazione e lavorare a un'integrazione dei due strumenti per potenziarne gli effetti». Michele Carloni, presidente regionale della CNA, è soddisfatto. «La notizia dello spostamento di risorse

all'interno del Pnrr a favore degli investimenti delle imprese e degli eco-bonus sulla casa, decisa dal governo, ci trova d'accordo. È vero che tale manovra ha messo in discussione la realizzazione di alcune opere pubbliche già programmate e finanziate, sia pure di difficile realizzazione nei tempi imposti dal

LA PROPOSTA

«Necessaria un'integrazione dei due strumenti per potenziarne gli effetti»

Pnrr, per le quali auspichiamo vengano reperite risorse alternative. Però lo spostamento a favore degli investimenti delle imprese contribuirà a rilanciare l'economia. I segnali che arrivano, infatti, evidenziano un rallentamento preoccupante, dovuto in particolare a un'inflazione che, mantenendosi su valori elevati, comprime i consumi, sia all'aumento dei tassi di interesse, che sta rendendo il debito bancario sempre più oneroso per imprese e cittadini. In particolare – puntualizza Carloni – ci trova d'accordo la decisione di reintrodurre e allargare i crediti di imposta per l'acquisto di mac-

chinari 4.0 anche agli investimenti in energie rinnovabili, a cominciare dai pannelli fotovoltaici sui tetti delle imprese, che va esattamente nella direzione che la nostra associazione aveva auspicato oltre un anno fa, perché siamo convinti che l'autoproduzione sia la strada maestra per l'indipendenza energetica. E proprio a proposito di autoproduzione stiamo lavorando anche alla promozione delle comunità energetiche rinnovabili sul territorio regionale per verificarne la fattibilità, anche grazie al bando specifico della Cciaa dell'Umbria che ne finanzia gli studi preliminari».

Perugia «Nel nuovo pacchetto di misure a favore degli investimenti delle imprese, adottato dalla regione Umbria vi sono delle novità importanti che vanno nella giusta direzione. In particolare ci riferiamo al contributo in conto interessi sui finanziamenti fino a cinquanta mila euro – Bando Small – teso a sostenere gli investimenti delle micro imprese artigiane e commerciali, misura che prevede una intensità di contributo maggiore nel caso in cui il finanziamento venga garantito da un Confidi vigilato. Ci sembra, questa, la misura più idonea per tutelare gli interessi delle micro imprese nei rapporti con il sistema bancario perché i Confidi rappresentano l'ultimo e unico baluardo per consentire alle imprese di avere al fianco le competenze necessarie per confrontarsi con gli istituti di credito. Dalle prime stime effettuate, in base alle risorse messe a disposizione sulla misura dalla regione Umbria e tenuto conto dell'intensità massima di aiuti concedibili su finanziamenti di cinquanta mila euro, potranno beneficiare della misura circa trecento aziende. D'altra parte, a seguito dei ripetuti aumenti del costo del denaro decisi negli ultimi mesi dalla Banca Centrale Europea, i tassi di interesse applicati dal sistema bancario sui finanziamenti concessi alle imprese, stanno crescendo in maniera eccessiva, soprattutto se si guardano gli utili dichiarati dalle banche sia nei bilanci chiusi nel 2022 che nelle semestrali del 2023. Come confidi Uni.co, che in Umbria, ma non solo, è promosso e sostenuto dalla Cna, dalla Confartigianato Terni e da Confcommercio, ci auguriamo che l'adozione di tali misure possa rappresentare un primo passo per rafforzare la sinergica collaborazione con la finanziaria regionale Gepafin, già avviata lo scorso anno con successo nel bando Double».

Coldiretti Umbria, Associazione Allevatori Umbria - Marche e Anabic: l'appello all'assessore Morroni

«Zootecnica in difficoltà, misure per sostenerla»

Perugia Le difficoltà della zootecnica locale, al centro della lettera inviata da Coldiretti Umbria, Associazione Allevatori Umbria Marche e Anabic all'assessore Roberto Morroni, per sollecitare azioni di sostegno per un settore che costituisce una risorsa ambientale ed economica per il territorio. «Il comparto zootecnico umbro, che rappresenta più di un terzo della produzione lorda vendibile agricola regionale e uno dei perni del vero cibo locale - ricorda



Il comparto zootecnico è in difficoltà e chiede misure di sostegno all'assessore all'agricoltura

Coldiretti - sta scontando sia l'aumento dei prezzi delle materie prime e dei costi di produzione che le conseguenze dei danni climatici. Non da ultimo, prezzi riconosciuti agli allevatori "in picchiata", come nel caso degli allevamenti di chianina, uno dei simboli del made in Umbria agroalimentare più in difficoltà». Le tre associazioni chiedono di attivare una misura in aiuto degli allevatori umbri per l'acquisto di animali riproduttori iscritti ai "Libri Genealogici".

CNA: “INVESTIMENTI DELLE IMPRESE, LAVORARE PER INTEGRARE IL PNRR E REMIX”

Ma serve certezza delle norme e dei tempi di realizzazione degli interventi

SITI

[UMBRIA 7](#)

[CORRIERE DELL'ECONOMIA](#)

[NUOVO GIORNALE NAZIONALE](#)

[UMBRIA LEFT](#)

[ORVIETO NEWS](#)